

Grande voglia di fare e soprattutto di rinnovare, pur in linea con la tradizione

Dall'assemblea dei soci le premesse per il nuovo anno

La presentazione del calendario di incontri per quanto riguarda musica, cinema e cultura e la relazione del presidente che si è conclusa con la conferma di procedere alla graduale riqualificazione dei vari ambienti, tra i quali si colloca la "riscoperta" della torretta e la volontà di recuperarla per le esigenze sociali

di PAOLO PALEARI

Una chiusura d'anno che rivela una legittima impronta di soddisfazione per il lavoro fatto e lascia intravedere nuovi scenari nella vita e nella conduzione dello Sporting Club Monza, con significativi consensi raccolti già nei primi mesi di incarico. Così, in breve, si può sintetizzare l'impegno per quanto svolto dal Consiglio che guida il club di viale Brianza da meno di un anno.

Nella penultima settimana dell'Avvento si è infatti riunita nel salone del club l'assemblea ordinaria dei soci. Hanno risposto all'appello una settantina di partecipanti, che - oltre agli altri adempimenti statutari - hanno approvato il bilancio preventivo per il 2011.

Dalla relazione del presidente Alessandro Castelli si evince una gran voglia di fare e soprattutto di rinnovare, pur in linea con la tradizione.

Alla ripartizione dei compiti, assegnati in carico a commissioni dotate di un giusto grado di autonomia e responsabilità, si è associata da subito una oculata attenzione per le risorse a disposizione, giusto metro di valutazione per capire come e che tipo di migliorie introdurre, secondo quanto già è nelle disponibilità della struttura di villa Tagliabue e delle sue pertinenze, che ospitano per l'appunto lo Sporting. Con riferimento ai costi, è stata verificata ogni sin-

gola voce e si è riusciti a diminuire l'incidenza degli stessi in modo sensibile. Si è altresì confermato l'importo del precedente anno per quanto concerne la quota sociale; questo sia per i soci effettivi che per le restanti categorie. Sconti particolari, come già in essere, sono accordati agli azionisti dell'Immobiliare che garantisce il mantenimento della sede.

La relazione del presidente si è conclusa con la conferma di procedere alla graduale riqualificazione dei vari ambienti, un tempo di prestigio e poi deferiti a diverse funzionalità. Tra questi si colloca la "riscoperta" della torretta e la volontà di recuperarla per le esigenze sociali rappresenta un sostanziale impegno.

Il nuovo anno si è poi aperto con il consueto calendario di incontri per quanto riguarda musica, cinema e cultura: all'interno delle varie proposte si inserisce, nell'anno del 150° anniversario dell'Unità nazionale, un incontro particolarmente importante degno di segnalazione. Tre autori - Verri Beccaria e Manzoni - accostati dal punto di vista familiare e dei loro legami parentali, che suggeriscono la rivisitazione di alcuni luoghi comuni e la riscoperta del loro attivismo nella società del tempo. La conferenza proposta è a cura dalla professoressa Rosanna Gianfrancesco Nava. ■

